



FESTIVAL DEL VERDE
E DEL PAESAGGIO

13 14 15 MAGGIO 2016
AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA DI ROMA

in collaborazione con

Musica per Roma
FONDAZIONE

Il Festival

Esponi
all'edizione
2016

Garden
Show

Concorsi

Edizioni
precedenti

Info e
contatti

Al via "Landskip", la prima mostra 2016 interamente dedicata al paesaggio

12 gennaio 2016 **Categoria:** Blog, Tendenze e lifestyle **Tags:** arte, mostre, natura, paesaggio



Landskip è una doppia personale dei due artisti Jernej Forbici e Marika Vicari che, a loro modo, affronteranno il tema dell'evoluzione della risposta della natura ai comportamenti dell'umanità. Al lancio il 16 gennaio alla Galleria Punto sull'Arte di Casbeno, Landskip è un'occasione per riflettere sul futuro dell'ecosistema tutto, focalizzandosi in particolar modo sulla relazione tra elemento naturale e sentire emozionale.

Nelle le opere di Jernej Forbici si fronteggia il tema dei disastri ambientali perpetrati dalle fabbriche di alluminio in Slovenia; attraverso una pittura che, nonostante tutto, non rinuncia all'armonia e alla rappresentazione di una natura forte e potente tanto da resistere agli attacchi dell'uomo. Con Marika Vicari, invece, il rimando al paesaggio sembra essere imperniato sulla sensazione di malinconia. Nelle sue opere di grafite su legno gli alberi si allungano, proiettano ombre fioche, i colori sono soffusi e i toni del verde sembrano appena accennati sotto la foschia.

Del percorso espositivo - che ha in animo di accogliere lo spettatore in una passeggiata tra diversi paesaggi in mutamento - i due artisti dicono che "sarà come entrare in una natura altra, dalle grandi forme; una pelle sottile fatta di terra rossa, grovigli e intrecci di piante ed erba, foglie calpestabili a ricoprire il suolo". Occasione per celebrare, quindi, la potenza della natura nelle sue mutazioni, la mostra si apre come un dialogo sul vastissimo tema del paesaggio.

E le parole di Forbici e della Vicari confermano: "Con questo progetto intendiamo interrogare non solo la questione ecologica da anni protagonista della ricerca artistica, ma anche le modificazioni dell'ambiente-terra quale risultato della nostra cultura, della civiltà e della storia. Con i nostri lavori cerchiamo la definizione della nostra stessa identità nel paesaggio, inteso appunto come Landskip, nel senso più antico del termine. Ecco allora che al di là delle manipolazioni, della deforestazione e dell'inciviltà o della volontà stessa dell'uomo, la natura è l'unica vera risorsa capace di rigenerarsi e creare vita".



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Rimani aggiornato su tutte le iniziative del Festival del Verde e del Paesaggio!

Inserisci la tua e-mail e premi invia (se non sarai più interessato potrai cancellarti quando vuoi!)

Invia

La Scuola del Festival: il nuovo programma!

Guarda i nuovi corsi della Scuola in partenza a marzo e aprile.



Ultimi post



9 marzo 2016

Nell'Oasi di Liwa sorgerà il "resort della biodiversità", un vero giardino nel deserto



9 marzo 2016

Lushna villas. Contemplare la natura in modo ecosostenibile e confortevole



9 marzo 2016

Nel giardino botanico di Houston, 50 ettari di architettura audace e biodiversità

Tags interattivi